



**COMUNE DI
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**
Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE

N. 04

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione
2016-2018. Prima adozione.**

L'anno **2016** addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	PROCHIETTO Antonio	Assessore	Sì	
3	FISSORE Mirko	Assessore	Sì	
			3	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Marco SINDACO,
Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra
indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC); il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio; l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione; il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- che l'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 ha stabilito il termine del 31 gennaio 2014 come scadenza per l'adozione del P.T.P.C. 2014-2016;- che in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione Nazionale con delibera Civit- Anac n. 72/2013 e con lo stesso provvedimento sono state fornite indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;
- che in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" il quale prevede, all'art. 10, comma 1, che le amministrazioni adottino il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti;
- In occasione del primo aggiornamento il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ha fatto riferimento al periodo 2015-2017, prevedendo, in ottemperanza alle disposizioni di Legge che il Piano triennale della Trasparenza e l'integrità (2015-2017) rappresenti una sezione del PTPC e contestualmente prevedendo il Piano della formazione (2015-2017).
- La predisposizione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2016 -2018 si pone in linea con gli aggiornamenti predisposti dai seguenti provvedimenti:
 - Determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione
 - Determinazione ANAC n. 8/2015 ("Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici")
 - Determinazione ANAC n. 6/2015 ("Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)")
 - Legge 124/2015, contenente all'art. 7 la delega al Governo ad approvare disposizioni di "precisazione dei contenuti e del procedimento di adozione del Piano nazionale anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione", ciò anche allo scopo di assicurare "maggiore efficacia dei controlli in fase di attuazione, della differenziazione per settori e dimensioni, del coordinamento con gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance nonché dell'individuazione dei principali rischi e dei relativi rimedi.
- L'ANAC con deliberazione n. 12/2014 ha chiarito che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente. L'ANAC, inoltre, con determinazione n. 12/2015, ha sostenuto che sia necessario assicurare la più larga condivisione degli strumenti anticorruzione con gli organi politici. L'ANAC ritiene utile, quindi, prevedere una "doppia approvazione":
 - adozione di un primo schema,

- sottoposizione del medesimo ad una forma di consultazione al fine di adeguarlo a suggerimenti e/o proposte da parte degli utenti /stackholders
- approvazione del piano in forma definitiva.

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Carmelo Mario BACCHETTA, ha predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 con i suoi allegati costituenti parti integranti e sostanziali :

- il Piano Triennale della Formazione 2016 -2018 ;
- il Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016-2018
- Schede informazioni da pubblicare di cui al Piano Triennale Trasparenza e integrità

allegati tutti alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale

Considerato che questo esecutivo ritiene di licenziare una “prima ipotesi” di piano anticorruzione per il triennio 2016-2018;

Richiamati: i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi); la legge 6 novembre 2012 numero 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”; l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che:

- il suddetto piano rimarrà depositato e pubblicato all'Albo Pretorio on line per almeno 7 giorni allo scopo di raccogliere suggerimenti circa i contenuti del documento definitivo;
- lo schema definitivo sarà approvato entro la fine del mese di gennaio;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere tecnico favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'Art. 49, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, D.Lgs. 267/00 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, con tutti i suoi allegati, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione per n. 7 giorni sul sito istituzionale dell'ente del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, con tutti i suoi allegati, dell'Avviso di consultazione pubblica e il relativo modulo per osservazioni e proposte
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano “anticorruzione” data la rilevanza della materia trattata,

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si
esprime parere:
FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

IL PRESIDENTE

f.to Cavaglià Marco

IL SEGRETARIO

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **21 GENNAIO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data **21 GENNAIO 2016** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 21 GENNAIO 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **11 GENNAIO 2016**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario